

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE		31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	variazioni
<b>ATTIVO</b>				
<b>A</b>	<b>Crediti verso soci</b>	0	0	0
<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni</b>			
I	Immateriali			
-	consistenza	5.115.421	4.025.144	1.090.277
-	ammortamenti	-1.995.268	-1.016.973	-978.295
		3.120.153	3.008.171	111.982
II	Materiali			
-	consistenza	5.303.359	4.783.625	519.735
-	ammortamenti	-3.027.990	-2.438.018	-589.972
		2.275.369	2.345.607	-70.237
III	Finanziarie	3.192	3.192	0
	<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.398.714</b>	<b>5.356.969</b>	<b>41.745</b>
<b>C</b>	<b>Attivo Circolante</b>			
I	Rimanenze			
-	prodotti finiti	54.212	58.579	-4.367
II	Crediti			
-	esigibili entro l'esercizio successivo	2.593.417	2.115.907	477.510
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	119.721	0	119.721
		2.713.138	2.115.907	597.231
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	1.303.849	1.328.260	-24.411
	<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>4.071.198</b>	<b>3.502.746</b>	<b>568.453</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e Risconti</b>	<b>38.450</b>	<b>68.715</b>	<b>-30.264</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.508.363</b>	<b>8.928.430</b>	<b>579.933</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>A</b>	<b>Patrimonio Netto</b>			
I	Fondo di dotazione	103.291	103.291	0
II	Fondo Regione Lombardia	516.457	516.457	0
III	Fondo Ministero dell'Ambiente	568.103	568.103	0
IV	Fondo contributi per investimenti	4.247.621	3.957.214	290.407
V	Utili (perdite) portati a nuovo	21.786	21.280	506
VI	Utili (perdite) dell'esercizio	2.647	506	2.141
	<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>5.459.905</b>	<b>5.166.850</b>	<b>293.054</b>
<b>B</b>	<b>Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>293.115</b>	<b>205.154</b>	<b>87.962</b>
<b>C</b>	<b>Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>290.264</b>	<b>155.650</b>	<b>134.614</b>
<b>D</b>	<b>Debiti</b>			
-	esigibili entro l'esercizio successivo	2.010.345	2.068.270	-57.926
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	751.548	671.163	80.385
		2.761.893	2.739.433	22.460
<b>E</b>	<b>Ratei e Risconti</b>	<b>703.186</b>	<b>661.343</b>	<b>41.843</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.508.363</b>	<b>8.928.430</b>	<b>579.933</b>
	<b>Conti d'Ordine</b>			
-	beni museali	0	1	-1
-	beni mobili di terzi	0	269.451	-269.451

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	variazioni
<b>A Valore della Produzione</b>			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.966.036	3.538.889	427.148
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-4.367	39.423	-43.790
5 Altri ricavi e proventi			
- contributi in conto esercizio	4.239.387	4.171.754	67.633
- utilizzo fondo contributi per investimenti	1.319.604	916.076	403.528
<b>Totale</b>	<b>9.520.660</b>	<b>8.666.141</b>	<b>854.519</b>
<b>B Costi della Produzione</b>			
6 per materie di consumo	289.651	308.978	-19.327
7 per servizi	3.549.343	3.057.874	491.469
8 per godimento beni di terzi	68.502	170.137	-101.635
9 per il personale			
- salari e stipendi	2.598.345	2.479.585	-2.479.497
- oneri sociali	671.965	613.495	58.471
- trattamento di fine rapporto	166.762	163.089	3.673
- altri costi	56.895	53.908	2.987
	<b>3.493.967</b>	<b>3.310.076</b>	<b>183.891</b>
10 Ammortamenti e Svalutazioni			
- ammortamenti e svalutazioni Immobilizzazioni Immateriali	978.295	564.952	413.343
- ammortamenti e svalutazioni Immobilizzazioni Materiali	589.972	461.219	128.753
- svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo Circolante	0	0	0
	<b>1.568.267</b>	<b>1.026.171</b>	<b>542.096</b>
12 Accantonamenti per rischi	130.000	176.268	-46.268
13 Altri accantonamenti	25.000	23.791	1.209
14 Oneri diversi di gestione	255.429	226.892	28.538
<b>Totale Costi della Produzione (B)</b>	<b>9.380.159</b>	<b>8.300.187</b>	<b>1.079.973</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)</b>	<b>140.501</b>	<b>365.955</b>	<b>-225.454</b>
<b>C Proventi e oneri Finanziari</b>			
Proventi	4.707	6.688	-1.981
Interessi e altri Oneri Finanziari	-22.206	-19.268	2.938
<b>Totale Oneri e Proventi Finanziari</b>	<b>-17.499</b>	<b>-12.581</b>	<b>4.919</b>
<b>D Rettifiche di Valore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E Proventi ed Oneri Straordinari</b>			
- proventi	48.517	28.975	19.541
- oneri	-22.702	-243.193	-220.491
<b>Totale Proventi ed Oneri Straordinari</b>	<b>25.815</b>	<b>-214.218</b>	<b>240.033</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>149.816</b>	<b>139.156</b>	<b>9.660</b>
Imposte di Esercizio	-146.169	-138.650	7.519
<b>Utile/Perdita di Esercizio</b>	<b>2.647</b>	<b>506</b>	<b>2.141</b>

## **Nota Integrativa**

---

anno 2007

## **Premessa**

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci" di Milano, ente pubblico istituito con legge 2 aprile 1958, n. 332 sottoposto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione a decorrere dal 1° gennaio 2000 è stato trasformato in Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" in forza di quanto disposto dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 20 luglio 1999 n. 258 per incorporazione del patrimonio dell'ente pubblico preesistente.

Lo Statuto della Fondazione, approvato ai sensi del citato articolo con delibera n. 3/2000 del 20 febbraio 2000, è stato approvato con Decreto del 21 aprile 2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 8 maggio 2000.

Il presente Bilancio corredato dalla Nota Integrativa è redatto, in forza di quanto richiesto dall'articolo 5 dello Statuto, con applicazione – per quanto compatibili – dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti del codice civile e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

La Fondazione intende peraltro tener parzialmente conto del Documento sotto forma di raccomandazione approvato il 28 febbraio 2001 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La Fondazione, in quanto ente dotato di personalità giuridica che persegue esclusivamente finalità educative, di istruzione e di ricerca, è assoggettata alle norme di cui al capo III dello stesso Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344 istitutivo dell'IRES in forza della Legge Delega n. 80 del 7 aprile 2003 e permette ai donatori di poter dedurre quanto elargito alla Fondazione stessa in base all'art. 100 2° comma lettera a) o in base al primo comma dell'art. 14 del D.L. 35/2005 convertito con L. 80/2005. Quest'ultima disposizione ha introdotto un ulteriore regime di deducibilità alternativo a quello previsto dall'art. 100 lettera a). Verificandosi le fattispecie, sono inoltre ammesse le deduzioni ai sensi dell'art. 15 lettera h), nonché dello stesso art. 100 2° comma lettere e), f), m) del citato Decreto Legislativo 344/2003.

Si rendono altresì applicabili alle relative fattispecie le agevolazioni riguardanti l'imposta sulle successioni e donazioni nonché le imposte ipotecarie e catastali previste dagli articoli 3 del Decreto Legislativo 346/1990 e del Decreto Legislativo 347/1990.

Si segnala inoltre che la Fondazione rientra tra i soggetti beneficiari del cinque per mille in qualità di ente di ricerca di scientifica e a partire dall'anno 2008 come fondazione nazionale di carattere culturale. Lo strumento attivo da tre anni consente ai contribuenti di scegliere la destinazione nella misura del 5 per mille delle imposte comunque dovute a favore di alcuni soggetti del mondo no-profit.

## 1. Dipendenti della Fondazione

Al 31 dicembre 2007 i dipendenti della Fondazione sono pari a 81 unità. Nel successivo prospetto sono evidenziate le variazioni rispetto al precedente esercizio con riferimento alla qualifica del personale impiegato:

Categorie	31/12/06	Entrate	Uscite	31/12/07
Dirigenti	2	0	0	2
Impiegati	83	3	7	79
<b>Totale</b>	<b>85</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>81</b>

Nella successiva tabella si suddividono i lavoratori dipendenti secondo la tipologia di contratto:

Dipendenti	31/12/06	Entrate	passaggi	Uscite	31/12/07
a tempo indeterminato - full time	74	2	5	6	75
a tempo indeterminato - part time	1	0	0	0	1
a tempo determinato - full time	2	0	-1	0	1
contratto di inserimento	2	1	-1	1	1
contratto di apprendistato	6	0	-3	0	3
<b>Totale unità</b>	<b>85</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>81</b>

La colonna passaggi indica la trasformazione della tipologia del contratto: in particolare durante l'anno 2007 si evidenziano cinque trasformazioni di contratti a termine in contratto a tempo indeterminato.



## **2. Riferimenti Normativi**

Il presente bilancio – in assenza di un modello consolidato di presentazione dei conti per organizzazioni non lucrative con le caratteristiche della Fondazione – è redatto in conformità con l'art 5 dello Statuto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali. E' noto infatti come, in attesa della riforma del libro primo del Codice Civile, la normativa relativa agli enti non lucrativi lasci ampio spazio alla autonoma determinazione dell'Ente stesso.

In assenza di una normativa di riferimento, per rendere maggiormente fruibile e comprensibile la lettura del bilancio della Fondazione presso tutti i soggetti interessati, si è comunque ritenuto opportuno utilizzare lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile in materia di società commerciali con applicazione – per quanto compatibili - dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti del codice civile nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

Già nell'esercizio 2004/2005 si sono di conseguenza recepite le modifiche apportate dalla riforma del diritto societario di cui al D.lgs 17 gennaio 2003, n. 6, e si è proceduto a modificare lo schema di bilancio inserendo le nuove voci previste.

La Fondazione ha, inoltre, tenuto conto dei documenti (sotto forma di raccomandazioni) approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare sui seguenti punti:

- costruzione e presentazione di un bilancio economico-patrimoniale, applicando, ove compatibile con il principio di prudenza nella rappresentazione di proventi e oneri, il criterio della competenza economica;
- rappresentazione contabile dei contributi e delle liberalità ricevute secondo il trattamento consentito nella Raccomandazione n. 2 emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;

- segnalazione del valore di stima dei beni di valore storico museale in nota integrativa seguendo il criterio indicato nel paragrafo sugli oggetti d'arte contenuto nella Raccomandazione n. 2 emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;
- articolazione del bilancio nei documenti Stato Patrimoniale, Conto Economico (che evidenzia il risultato della gestione come confronto tra proventi e oneri) e Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2007, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1, del codice civile e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile.

### **3. Criteri di Valutazione**

Si osserva che i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile. In particolare:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto che comprende anche i costi accessori, costituiti per la maggior parte dall'onere per la mancata detrazione dell'IVA;
- le immobilizzazioni immateriali comprendono, oltre costi per software, le spese di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà del Comune di Milano aventi utilità pluriennale. Tali costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, e non tra le materiali, dal momento che non sono separabili dall'immobile e non possono avere una loro autonoma funzionalità. Gli oneri per i materiali di consumo impiegati sono stati iscritti tra le attività unicamente quando gli stessi costituiscono costi diretti in quanto correlati alle migliorie apportate all'immobile concesso in comodato dal Comune di Milano;
- si segnala che si è proceduto a riclassificare la colonna comparativa dell'esercizio precedente relativamente alle immobilizzazioni: l'adeguamento si è reso necessario in quanto si è ritenuto più corretto riclassificare la Sala Auditorium tra le immobilizzazioni immateriali piuttosto che tra le materiali come effettuato nell'esercizio precedente. La riclassificazione della colonna comparativa consente una migliore analisi delle variazioni intervenute nel periodo;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione prendendo come riferimento i coefficienti fiscali quando ritenuti rappresentativi dell'obsolescenza dei cespiti;

- per quanto riguarda le diverse migliorie apportate all'immobile concesso in comodato dal Comune di Milano capitalizzate tra le immobilizzazioni immateriali, sono state ammortizzate sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute. Si tratta di un intervallo di tempo inferiore rispetto alla durata del rapporto di comodato con il Comune di Milano. Le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio vengono ammortizzate con un'aliquota ridotta (50%) in modo da riflettere il loro minor utilizzo;
- con riferimento ai beni di valore storico museale è stata completata la perizia nel mese di dicembre 2006: a tal proposito si rinvia al paragrafo dedicato;
- le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato in quanto inferiore al valore desumibile dall'andamento del mercato;
- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo e comprendono anche i contributi integralmente di competenza del periodo per i quali la Fondazione ha acquisito il diritto soggettivo all'erogazione;
- il debito verso l'erario per imposte a carico dell'esercizio è stato riportato tra i debiti e non tra gli accantonamenti riservati unicamente a poste rettificative non aventi caratteristica della certezza nell'*an* o nel *quantum*;
- nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi vi è stata necessità di iscrivere in Bilancio poste rettificative secondo la loro competenza temporale. Si ricorda inoltre che, sulla base della normativa vigente, le partite sospese o a scadere che non rappresentano costi o ricavi comuni a più esercizi sono state registrate tra i debiti ed i crediti;
- i contributi su progetti finanziati da enti pubblici e da aziende private si riferiscono sia alle somme a fronte di oneri di esercizio sia a quelle per specifici investimenti. Per una loro corretta rappresentazione in Bilancio,

la quota a fronte di costi spesabili nel periodo è stata iscritta tra i ricavi con eventuale rettifica attraverso i risconti passivi in base alla competenza economica, mentre la parte impiegata per l'acquisizione di beni pluriennali, che determineranno un beneficio anche negli esercizi futuri, è stata accantonata direttamente in un apposito fondo del passivo denominato "Fondo Contributi per Investimenti". I contributi, così stanziati nel fondo, vengono imputati pro quota al conto economico, nella voce "utilizzo fondi" tra gli "altri ricavi e proventi", a rettifica dell'ammortamento relativo ai beni stessi. Attraverso questa impostazione contabile, si realizza più efficacemente il principio di correlazione costi-ricavi: l'onere per il consumo-utilizzo degli investimenti, avvenuto nell'esercizio e misurato dall'ammortamento, risulta, infatti, bilanciato dall'imputazione simmetrica di un componente positivo, costituito dall'utilizzo del contributo precedentemente accantonato. In altri termini, il costo dell'investimento, sospeso tra le immobilizzazioni in quanto di durata pluriennale e ripartito mediante l'ammortamento tra i diversi esercizi è, contestualmente, rettificato attraverso l'utilizzo del contributo che ne ha consentito l'acquisizione. Riteniamo che tale impostazione contabile, utilizzata dall'esercizio 2003, realizza pienamente la competenza economica in quanto in realtà no-profit la competenza dei contributi deve essere determinata dal relativo impiego, pertanto nel caso delle immobilizzazioni la sospensione del costo tra le attività implica necessariamente la sospensione del relativo contributo attraverso l'accantonamento al fondo. Allo stesso tempo realizza pienamente il principio della prudenza in quanto l'impostazione tipicamente utilizzata da società lucrative comporterebbe nel caso della Fondazione la rilevazione di utili non conseguiti.

Il trattamento contabile seguito dalla Fondazione consente pertanto di differire la quota parte dei contributi che alla fine dell'esercizio non sono stati utilizzati per la realizzazione delle attività previste dal progetto e che quindi va rettificata come contributo differito e imputata tra i risconti

passivi dello Stato Patrimoniale, così come prevede il paragrafo sul trattamento contabile alternativo consentito della Raccomandazione n. 2 "La Valutazione e l'iscrizione delle Liberalità nel Bilancio di esercizio delle Aziende non profit" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In questo modo i contributi investiti nell'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare vengono differiti e riconosciuti come ricavi sulla stessa base delle quote di ammortamento relative alle stesse, in modo da associare tali contributi ai benefici economici futuri forniti dagli investimenti acquisiti e quindi evitare effetti discorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo.

- il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla normativa vigente di legge e di contratto e rappresenta quanto maturato a carico della Fondazione a favore dei dipendenti in forza a fine esercizio al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e di quanto è stato versato ai fondi di previdenza complementare introdotti dal luglio del 2007. L'ammontare del fondo TFR a fine esercizio comprende anche gli importi che sono stati versati al Fondo di Tesoreria INPS secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007.  
Il datore di lavoro rimane comunque responsabile per quanto versato al Fondo di Tesoreria INPS a titolo di TFR nei confronti del dipendente al momento della cessazione del rapporto di lavoro; diversamente nel caso in cui il lavoratore abbia aderito ad una forma di previdenza complementare, il relativo versamento libera il datore di lavoro da ogni responsabilità per gli importi trasferiti al fondo che rimane a riguardo l'unico soggetto obbligato nei confronti del dipendente;
- gli accantonamenti per rischi iscritti in bilancio si sono incrementati in considerazione dei rischi probabili alla chiusura dell'esercizio e di oneri di cui siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### 4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Si evidenziano di seguito acquisti, ammortamenti, spostamenti, rivalutazioni e svalutazioni in relazione alle immobilizzazioni della Fondazione.

Le immobilizzazioni sono classificate nelle seguenti categorie:

1. Immobilizzazioni immateriali:
  - Software
  - Altre immateriali
2. Immobilizzazioni materiali:
  - Impianti, attrezzature e macchinari
  - Altri beni
  - Immobilizzazioni in corso

Si segnala che nel presente esercizio si è iniziato il processo di ammortamento della Cella Combustibile e della Sala Auditorium inaugurata nel mese di febbraio 2007: tali passaggi sono evidenziati dalle tabelle che seguono nella riga "spostamenti dell'esercizio".

La prima tabella è riferita alle Immobilizzazioni Immateriali:

immobilizzazioni immateriali	Software	Altre Immateriali	totale
<b>costo storico</b>	59.628	2.959.131	<b>3.018.758</b>
rivalutazioni precedenti	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-
<b>ammortamenti precedenti</b>	30.306	986.667	<b>1.016.973</b>
<b>valore all'inizio del periodo</b>	29.322	1.972.463	<b>2.001.785</b>
acquisizioni dell'esercizio	10.381	1.079.896	<b>1.090.277</b>
spostamenti dell'esercizio	-	1.006.386	<b>1.006.386</b>
alienazioni dell'esercizio	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-
<b>ammortamenti dell'esercizio</b>	10.662	967.633	<b>978.295</b>
<b>valore a fine esercizio</b>	29.041	3.091.112	<b>3.120.153</b>
rivalutazione totale	-	-	-

La tabella evidenzia nella riga "spostamenti dell'esercizio" l'entrata in funzione della Sala Auditorium: la scelta di riclassificarla rispetto all'esercizio precedente tra le immobilizzazioni immateriali (nello scorso esercizio era invece iscritta tra le immobilizzazioni materiali in corso) è dovuta all'impossibilità di separare le singole componenti della sala, non aventi autonoma funzionalità, dall'immobile di proprietà del Comune di Milano.

A tal fine si è proceduto ad adeguare al nuovo criterio di classificazione anche la colonna comparativa dell'esercizio precedente per consentire una migliore analisi delle variazioni intervenute nel periodo.

Tale criterio segue quanto viene indicato al paragrafo "costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi" del Principio Contabile n. 24 relativo alle immobilizzazioni immateriali emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificato dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario.

La tabella che segue si riferisce agli Impianti, Attrezzature e Macchinari:

<b>impianti, attrezzature e macchinari</b>	<b>Attrezzature e Arredamento</b>	<b>Macchine di Proiezione e Impianto Sonoro</b>	<b>Attrezzature Generiche</b>	<b>Attrezzature Specifiche</b>	<b>Impianti, Attrezzature e Macchinari</b>	<b>totale</b>
costo storico	1.432.107	94.169	87.209	517.711	621.646	<b>2.752.842</b>
rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
ammortamenti precedenti	591.677	58.510	77.439	385.904	257.069	<b>1.370.599</b>
valore all'inizio del periodo	840.430	35.658	9.770	131.807	364.578	<b>1.382.244</b>
acquisizioni dell'esercizio	264.938	23.619	-	4.120	180.887	<b>473.565</b>
spostamenti dell'esercizio	-	-	-	-	704.447	<b>704.447</b>
alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	202.701	14.111	3.870	73.273	196.137	<b>490.091</b>
valore a fine esercizio	902.668	45.166	5.900	62.655	1.053.775	<b>2.070.164</b>
rivalutazione totale	-	-	-	-	-	-



Il seguente prospetto riguarda la categoria degli Altri Beni:

altri beni materiali	Macchine d'Ufficio	Macchine Elettroniche ed Elettriche	Automezzi e Mezzi di Trasporto	Macchine Elettromeccaniche ed Elettroniche	Attrezzatura Varia	totale
costo storico	274.470	698.469	54.973	222.505	75.918	<b>1.326.335</b>
rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
ammortamenti precedenti	200.545	582.314	38.356	191.355	54.849	<b>1.067.419</b>
valore all'inizio del periodo	73.925	116.155	16.617	31.149	21.069	<b>258.916</b>
acquisizioni dell'esercizio	-	46.170	-	-	-	<b>46.170</b>
spostamenti dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	15.821	36.560	4.748	31.149	11.603	<b>99.880</b>
valore a fine esercizio	58.104	125.765	11.869	0	9.467	<b>205.205</b>
rivalutazione totale	-	-	-	-	-	-

La successiva tabella evidenzia gli spostamenti delle Immobilizzazioni in Corso:

Immobilizzazioni materiali in corso	Cella Combustibile	Sala Auditorium	totale
costo storico	704.447	1.006.386	<b>1.710.833</b>
rivalutazioni precedenti	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-
ammortamenti precedenti	-	-	-
valore all'inizio del periodo	704.447	1.006.386	<b>1.710.833</b>
acquisizioni dell'esercizio	-	-	-
spostamenti dell'esercizio	(704.447)	(1.006.386)	<b>(1.710.833)</b>
alienazioni dell'esercizio	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	-	-	-
valore a fine esercizio	-	-	-
rivalutazione totale	-	-	-

Si segnala che per effetto degli spostamenti sopra riferiti la categoria delle immobilizzazioni in corso non evidenzia alcuna iscrizione al termine dell'esercizio.

## 5. Variazioni nella Consistenza dello Stato Patrimoniale

Di seguito vengono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle poste dello Stato Patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2006	Incrementi	decrementi	31.12.2007
<b>ATTIVO</b>				
<b>A Crediti verso soci</b>	0	0	0	0
<b>B Immobilizzazioni</b>				
I Immateriali				
- consistenza	4.025.144	1.090.277	0	5.115.421
- ammortamenti	-1.016.973	0	978.295	-1.995.268
	3.008.171	1.090.277	978.295	3.120.153
II Materiali				
- consistenza	4.783.625	519.735	0	5.303.359
- ammortamenti	-2.438.018	0	589.972	-3.027.990
	2.345.607	519.735	589.972	2.275.369
III Finanziarie				
	3.192	0	0	3.192
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.356.969</b>	<b>1.610.011</b>	<b>1.568.267</b>	<b>5.398.714</b>
<b>C Attivo Circolante</b>				
I Rimanenze				
- prodotti finiti	58.579	0	4.367	54.212
II Crediti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.115.907	477.510	0	2.593.417
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	119.721	0	119.721
	2.115.907	597.231	0	2.713.138
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	0	0	0	0
IV Disponibilità liquide				
	1.328.260	0	24.411	1.303.849
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>3.502.746</b>	<b>597.231</b>	<b>28.779</b>	<b>4.071.198</b>
<b>D Ratei e Risconti</b>	68.715	0	30.264	38.450
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.928.430</b>	<b>2.207.242</b>	<b>1.627.310</b>	<b>9.508.363</b>